

La sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti nella regione Piemonte nel 2018

Una delle misure per tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi professionali, ambientali e organizzativi presenti nel luogo di lavoro è la sorveglianza sanitaria effettuata dal medico competente per la diagnosi precoce di malattie professionali, la verifica periodica dello stato di salute, il monitoraggio di fattori di rischio per infortuni e malattie professionali. La normativa prevede (art. 40 DLgs 81/2008) che il medico competente inserisca in piattaforma informatica INAIL le informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio derivanti dalla sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Sulla piattaforma INAIL sono pervenute 49.773 comunicazioni relative alla sorveglianza sanitaria condotta nel 2018 in 48.981 aziende in Piemonte da 1.245 medici competenti (Tabella 1).

In totale, in Piemonte circa 1 milione e 280 mila lavoratori sono sottoposti a sorveglianza sanitaria, di cui il 42,9% donne.

Nel corso del 2018 sono stati sottoposti a visita medica 669.400 lavoratori, di cui il 36,6% donne.

Complessivamente, su 669.400 lavoratori visitati nel 2018, 531.275 sono risultati idonei alla mansione specifica e circa 135.000 idonei con limitazioni parziali (20,2%), mentre il 4,7 per 1000 erano inidonei alla mansione in modo temporaneo o permanente (Tabella 2). Sia la proporzione di addetti con idoneità parziale, sia quella di lavoratori con inidoneità totale, erano leggermente superiori tra le donne, rispetto agli uomini (idoneità parziale: 19,7% e 20,9% in uomini e donne, rispettivamente; inidoneità totale: 4,2 per 1000 e 5,6 per 1000 in uomini e donne, rispettivamente).

I rischi lavorativi più diffusi, per cui è svolta la sorveglianza sanitaria (Tabella 3), risultano quelli di natura ergonomica, con il 37,9% dei lavoratori visitati per esposizione a “movimentazione manuale dei carichi”, il 12,8% per “sovraccarico biomeccanico degli arti superiori” e il 13,9% per “rischi posturali”. Tra gli altri tipi di rischi da lavoro più diffusi si riscontra l’esposizione a videoterminali (34,8%), agli agenti chimici (24,3% sul totale di quelli sottoposti a sorveglianza), al rumore (16,2%) e agli agenti biologici (18,6%).

Altri rischi lavorativi con una minore diffusione sono il lavoro notturno svolto per più di 80 notti all’anno (8,1%), l’esposizione a microclima severo (5,9% del totale), le vibrazioni mano-braccio (5,4%) e quelle trasmesse al corpo intero (5,3%), e le radiazioni ottiche artificiali (1,8%), mentre tutti gli altri rischi presentano una proporzione di esposti inferiore all’1% del totale dei lavoratori sottoposti a sorveglianza. Tra questi, per la rilevanza delle patologie associate, l’esposizione ad agenti cancerogeni riguarda lo 0,8% dei lavoratori (0,5% tra le donne e l’1% tra gli uomini). A questa percentuale è da aggiungere un altro 0,2% di lavoratori esposti a silice (circa 2 mila soggetti), agente che, oltre alla silicosi, è stato dimostrato aumentare il rischio di cancro del polmone. Inoltre, per circa il 25% dei lavoratori i rischi cui sono esposti non rientrano tra le categorie predefinite dall’INAIL e sono aggregati in un gruppo a parte, che non permette di accertare la loro rispettiva diffusione. Si evidenzia il fatto che la somma percentuale dell’esposizione a rischi lavorativi supera di gran lunga il 100%, potendo i lavoratori essere sottoposti a sorveglianza sanitaria per più di un rischio (numero medio di rischi per lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria: 1,8 tra le donne, 2,4 tra gli uomini).

Nel 2018 in Piemonte sono state segnalate all’INAIL dai medici competenti 253 malattie professionali, di cui 225 tra gli uomini e 22 tra le donne (Tabella 4), che rappresentano poco più del 10% dell’insieme delle malattie professionali denunciate all’INAIL da ogni tipologia di medico, nell’ultimo anno in cui i dati sono disponibili (2016). Inoltre, confrontando i dati dei flussi INAIL sulle malattie professionali con quelli delle denunce effettuate dai medici competenti, si evidenzia come circa il 75% delle patologie professionali segnalate da questi ultimi è costituito da ipoacusia da rumore, mentre nei dati dei flussi l’ipoacusia rappresenta solo l’11% dell’insieme delle patologie professionali denunciate in Piemonte.

Tabella 1. Numero comunicazioni pervenute, unità produttive e medici

REGIONE PIEMONTE	Comunicazioni	Unità produttive	Medici che hanno inviato comunicazioni
Totale complessivo	49.773	48.981	1.245

Tabella 2. Numero di lavoratori idonei, con idoneità parziali e totali, per genere, e percentuale sul totale dei visitati nel 2018, per genere

Descrizione	Donne - Numero	Donne - %	Uomini - Numero	Uomini - %	Totale - Numero	Totale - %
Soggetti idonei	192.261	78.5	339.014	79.8	531.275	79.4
Soggetti con idoneità parziale	51.198	20.9	83.793	19.7	134.991	20.2
Soggetti con inidoneità totale permanente	533	0.22	808	0.019	1.341	0.20
Soggetti con inidoneità totale temporanea	828	0.34	965	0.23	1.793	0.26
Totale Soggetti visitati	244.820	100	424.580	100	669.400	100

Tabella 3. Percentuale di lavoratori esposti a rischio e soggetti a sorveglianza sanitaria, per genere

Descrizione rischio	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - F	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - M	Totale lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria
Movimentazione manuale dei carichi	33.9%	41.0%	37.9%
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	1.2%	13.7%	12.8%
Agenti chimici	16.0%	30.5%	24.3%
Amianto	0.0%	0.0%	0.1%
Agenti biologici	26.1%	13.0%	18.6%
Videoterminali	39.3%	31.4%	34.8%
Vibrazioni corpo intero	0.9%	8.7%	5.4%
Vibrazioni mano braccio	0.9%	8.6%	5.3%
Rumore	4.9%	24.6%	16.2%
Radiazioni ottiche artificiali	0.7%	2.3%	1.6%
Radiazioni ultraviolette naturali	0.1%	1.1%	0.7%
Microclima severo	2.8%	8.1%	5.9%
Atmosfere iperbariche	0.0%	0.0%	0.0%
Lavoro notturno > 80 gg/anno	8.1%	0.8%	8.1%
Altri rischi evidenziati da V.R.	18.3%	29.7%	24.8%
Rischi posturali	12.6%	14.9%	13.9%
Agenti cancerogeni	0.5%	1.0%	0.1%
Agenti mutageni	0.1%	0.1%	0.1%
Campi elettromagnetici	0.3%	0.6%	0.4%
Infrasuoni/Ultrasuoni	0.0%	0.0%	0.0%
Silice	0.0%	0.3%	0.2%
Totale	548.379	730.717	1.279.096

Tabella 4. Numero e tipologia di malattie professionali denunciate dai medici competenti, per genere

Descrizione malattia	Malattie segnalate - F	Malattie segnalate - M	Totale malattie segnalate
Tumore maligno del retroperitoneo e peritoneo	0	1	1
Dermatite allergica da contatto	3	0	3
Tumori della vescica	0	1	1
Asbestosi polmonare	0	2	2
Mesotelioma pleurico	0	2	2
Broncopneumopatia cronica ostruttiva	0	1	1
Rinite	2	0	2
Malattie psichiche e psicosomatiche: disturbo dell'adattamento cronico	1	0	1
Malattie psichiche e psicosomatiche: disturbo post-traumatico cronico da stress	0	1	1
Tumore della vescica	0	1	1
Tubercolosi di altri organi/apparati	0	1	1
Sindrome da sovraccarico biomeccanico del gomito: borsite olecranonica	1	0	1
Sindrome da sovraccarico biomeccanico del gomito: epicondilitis	0	4	4
Sindrome da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite capolungo bicipite	0	1	1
Sindrome da sovraccarico biomeccanico della spalla: tendinite del sovraspinoso	2	0	2
Sindrome da sovraccarico biomeccanico polso-mano: dito a scatto	1	0	1
Sindrome da sovraccarico biomeccanico polso-mano: sindrome del tunnel carpale	7	4	11
Sindromi da sovraccarico biomeccanico: tendinopatia inserzione distale tricipite	0	1	1
Ernia discale lombare	6	11	17
Spondilodiscopatie del tratto lombare	2	4	6
Ipoacusia percettiva bilaterale	1	182	183
Silicosi polmonare	0	2	2
Dermatite allergica da contatto (dac)	1	0	1
Dermatite irritativa da contatto (dic)	1	1	2
Osteoartropatie (polso, gomito, spalla)	0	1	1
Sindrome del tunnel carpale	0	2	2
Tendiniti-tenosinoviti mano-polso	0	1	1
Ernia discale lombare	0	1	1
Totale	28	225	253